



**COMUNE DI CASTELFONDO  
PROVINCIA DI TRENTO**

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE  
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO  
“COSTE FONDO”**

**Articolo 1  
OGGETTO DELLA VENDITA**

La vendita ha per oggetto il lotto “**COSTE FONDO**” di presunti **mc 163** netti di legname e di presunte t 63 di legna da ardere:

- lotto “**COSTE FONDO**” in conto ripresa anno 2018 di **mc 163** netti - progetto di taglio n.248/2018/1 dd 30.03.2018 - Uff. distrett. Forestale Cles.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

**Articolo 2  
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: \_\_\_\_\_

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: bordo strada a valle del lotto.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm.16 ( sedici) in punta.

Per quanto riguarda le stanghe assegnate, queste dovranno:

\_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, resteranno di proprietà dell'ente.

**X** I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, rimarranno sul letto di caduta nella disponibilità del Comune.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche:

**inverno 2018 – primavera 2019** ) nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- vedasi progetto di taglio - \_\_\_\_\_.

### Articolo 3 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Custode Forestale del Comune, direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di \_\_\_\_//\_\_\_\_\_ giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro \_\_\_\_//\_\_\_\_\_ giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data della consegna.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

### Articolo 4 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC con n.ro certificato: PEFC/18-21-02/154

o FSC n. certificato: \_\_\_\_\_

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

### Articolo 5 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

o calcolo del volume a misura piena classificando qualitativamente il legname con le seguenti modalità:

**X** calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia, classificando qualitativamente il legname con le seguenti modalità:

**Come da percentuali fissate nel successivo paragrafo per la corteccia e per i difetti secondo la tabella allegata al presente capitolato**

o calcolo del volume con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia pari a:

---

○ per il cippato la misurazione avverrà:

---

○ per la legna d'ardere la misurazione avverrà:

---

○ per gli assortimenti classificati come \_\_\_\_\_ la misurazione avverrà:

---

○ altro: \_\_\_\_\_

Le operazioni di misurazione verranno eseguite:

sul letto di caduta;

- all'imposto;
- in piazzale;
- presso un impianto di misurazione;
- altro: **lungo strada e/o sul letto di caduta (da concordarsi)**

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sono escluse dalla misurazione:

- **le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;**

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10% per abete e cirmolo;
- 14% per il pino nero e silvestre;
- **20%** nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni topi rappresentativi del lotto;
- \_\_\_\_\_ % per le latifoglie in funzione della specie.

#### Articolo 6 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità **vedi bando/avviso**.

#### Articolo 7 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da:

- personale incaricato dell'Autorità Forestale provinciale competente per territorio.

#### Articolo 8 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

**ALLEGATO:**

**ALLEGATO AL "CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI"**

**TABELLA PER GIUDICARE LA PERDITA D VOLUME DA ATTRIBUIRE AI TOPPO (PEZZI DIFETTOSI) IN PERCENTUALE DEL LORO VOLUME, IN OCCASIONE DI MISURAZIONE DI LOTTI LEGNAME.**

Sarà valutata una perdita del 20% del volume:

- a) Per un guasto che superi la metà del diametro del pezzo, ovvero lo superi anche di  $\frac{1}{4}$  ma si manifesti su entrambi le basi;
- b) Per i pezzi curvi quando la saetta della curva (rientranza) è oltre  $\frac{1}{4}$  del diametro medio del tronco;
- c) Per nodi morti corteccia inclusa nel legno, quando il pezzo ne contenga almeno 15 per metro di fusto;
- d) Per pezzi particolarmente conici (diametro in punta pari o inferiore a  $\frac{1}{2}$  del diametro del calcio);
- e) Per pezzi di diametro inferiore ai 18 cm compresa corteccia;
- f) Per cipollature (crepe circolari) quando lo spessore della zona staccata da centro superi la metà del diametro;
- g) Per fori di insetti, picchi od altra causa, quando i fori profondi più di 2 cm.

In ogni caso si intende per guasto il materiale legnoso alterato ma che "tiene il chiodo".

Diversamente il pezzo deve essere considerato legna da ardere.

**Lunghezza massima tronchi 8 ml.**